

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -TEVEROLA
Prot. 0015109 del 18/12/2025
I (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CEIC87300R: I.C. DI TEVEROLA

Scuole associate al codice principale:
CEAA87300L: I.C. DI TEVEROLA
CEAA87301N: TEVEROLA
CEEE87301V: TEVEROLA CENTRO -D.D.-
CEMM87301T: G. UNGARETTI TEVEROLA

(Approvato dal Collegio dei Docenti del 15 dicembre con delibera
n. 60)



Ministero dell'Istruzione



**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 37	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 40	Risultati scolastici
pag 46	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 60	Competenze chiave europee
pag 67	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 74	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 77	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 85	Ambiente di apprendimento
pag 96	Inclusione e differenziazione
pag 108	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 116	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 123	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 137	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 149	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	177	75,5	92,7	95,2
Scuola primaria	607	295,7	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	516	291,7	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5	2,2	3,3	3,3
Scuola primaria	23	16,0	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	33	15,9	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	0	2,7	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	6	5,8	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,9%	0,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,6%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,6%	0,8%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3,7%	5,3%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	1,7%	6,6%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	1,2%	6,0%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC87300R	94,87%		✓		
CEEE87301V 5 A	89,47%		✓		
CEEE87301V 5 B	100,00%				



			✓		
CEEE87301V 5 C	85,71%		✓		
CEEE87301V 5 D	100,00%		✓		
CEEE87301V 5 E	94,74%	✓			
CEEE87301V 5 F	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC87300R	87,04%	✓			
CEMM87301T 3 A	100,00%	✓			
CEMM87301T 3 B	84,21%				✓
CEMM87301T 3 C	78,95%			✓	
CEMM87301T 3 D	90,00%			✓	
CEMM87301T 3 E	80,00%		✓		
CEMM87301T 3 F	80,00%	✓			
CEMM87301T 3 G	90,00%	✓			
CEMM87301T 3 H	90,91%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale



degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equal/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC87300R	3,25%	96,75%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC87300R	12,71%	87,29%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Le famiglie degli alunni dimostrano fiducia nei confronti dell'Istituzione scolastica e del valore dell'istruzione, come si evince dalla partecipazione attiva agli organi collegiali e dai risultati dei questionari di gradimento somministrati negli anni. Tale atteggiamento favorisce un clima di collaborazione e un dialogo educativo positivo e costruttivo tra scuola e famiglia. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana risulta inferiore alla media provinciale e, nella maggior parte dei casi, non emergono criticità significative. I principali vincoli derivano da criticità di tipo socio-economico e culturale: la precarietà lavorativa di molte famiglie, l'assenza di spazi aggregativi per i giovani e la carenza di una rete educativa territoriale solida limitano le opportunità di sviluppo armonico e integrato degli alunni, incidendo anche sulla motivazione allo studio e sulla gestione dei tempi extrascolastici. L'Istituto, in quanto specchio della comunità in cui opera, si trova spesso ad affrontare problematiche complesse che richiedono interventi educativi sempre più mirati, specifici ed efficaci. Ciò implica un impegno continuo nella costruzione di un ambiente scolastico stimolante, accogliente e capace di promuovere il senso di appartenenza, la cultura del dialogo e della cooperazione.

Vincoli

I vincoli scaturiscono prevalentemente dall'emergenza lavorativa, dalle diverse problematiche socio-culturali e dall'assenza di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani, utili ad incentivare e a diffondere la cultura del dialogo, del confronto, della condivisione e della collaborazione e a sviluppare il senso dell'appartenenza. Pertanto il nostro istituto, specchio della realtà sociale, si ritrova a dover affrontare tematiche complesse, con le conseguenti problematiche che ne derivano. Questa realtà richiede un impegno costante per mettere in atto interventi educativi sempre più specifici, mirati ed efficaci, al fine di sopperire a tali mancanze.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Ungaretti" è l'unica scuola statale presente nel Comune di Teverola e accoglie la quasi totalità dell'utenza locale, oltre a una parte significativa di studenti provenienti dai comuni limitrofi, in particolare dalla periferia nord di Aversa. La scuola vanta una rete consolidata di collaborazioni con le istituzioni locali (Comune, Polizia municipale, Regione Campania) e con numerose associazioni culturali, sportive e sociali, specialmente quelle attive nella promozione della legalità e nello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (UNICEF, Associazione Don Pepe Diana, enti del terzo settore). Di particolare rilevanza è l'adesione al progetto inter-istituzionale "A piccoli passi", che coinvolge circa 20 scuole del territorio. Attraverso tale rete, l'Istituto partecipa a iniziative condivise in ambiti strategici come la salute, l'ambiente, l'intercultura, la memoria storica e l'educazione alla legalità e alla partecipazione democratica.

Vincoli

L'Ente Locale, pur mostrando apertura e disponibilità, può offrire un sostegno economico limitato, a causa delle ridotte risorse finanziarie a disposizione. Tuttavia, la scuola riesce a superare tali vincoli mediante una gestione amministrativo-contabile oculata, facendo ricorso a fondi strutturali europei e ad altre forme di finanziamento esterno riuscendo a garantire la piena realizzazione delle attività progettuali. Permangono alcune criticità legate al contesto sociale e culturale del territorio, che richiedono un costante monitoraggio e interventi mirati. In risposta, l'Istituto fa della partecipazione uno dei cardini della propria missione educativa: l'obiettivo è quello di costruire una comunità scolastica attiva, in cui studenti, famiglie e docenti si riconoscano come protagonisti consapevoli, aperti al dialogo, al rispetto delle diversità e alla complessità del vivere comune.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	6,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	3,3	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	40,2%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	90,2%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	65,7%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	71,3%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,2%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	5,2	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	4,9	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	95,8%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		2,5%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,7%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	12,8%	17,1%	26,9%
Aula Concerti	✓	7,2%	14,5%	18,2%
Aula Magna	✓	46,4%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	51,2%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	30,4%	36,0%	38,0%



Biblioteca classica	✓	60,8%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	16,0%	17,9%	27,1%
Cucina interna		36,8%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	55,2%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		77,6%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		12,0%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		24,0%	16,2%	31,9%
Spazio mensa		82,4%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	31,2%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	51,2%	53,2%	63,6%
Teatro	✓	21,6%	38,2%	29,9%
Altre strutture	✓	17,6%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,6	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,7	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	21,6%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	2,6%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	41,4%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	94,8%	93,3%	95,1%



Piscina		0,0%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		10,3%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	1,3			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,5			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,1			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,9			
Dispositivi per le STEM	2,3			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per	33,3%	35,6%	36,4%	44,3%



alunni con disabilità psico-fisica				
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	33,3%	13,2%	13,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Ungaretti" beneficia principalmente di fondi statali, ma ha saputo intercettare con efficacia anche risorse economiche provenienti da programmi europei (PON, PNRR) e regionali. Il contributo delle famiglie, sebbene su base volontaria, rappresenta un segnale positivo di partecipazione e fiducia nel progetto educativo dell'istituto. La vicinanza tra i tre plessi (infanzia, primaria e secondaria) - tutti situati nel raggio di circa 500 metri - favorisce la fruibilità dei servizi scolastici e l'organizzazione di attività trasversali. La scuola è dotata di una rete di spazi e attrezzature funzionali all'innovazione didattica-metodologica e all'inclusione: laboratori linguistici, aule informatiche, laboratorio di ceramica, due palestre, orti didattici e spazi verdi. Tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione, mentre nella primaria sono presenti LIM e PC. La rete Wi-Fi è stata recentemente potenziata per sostenere la didattica digitale. Numerosi progetti di rilievo sono stati attivati negli ultimi anni: PON FSE (competenze di base, digitale, coding, inglese, sport, orientamento), PON FESR, PNRR (Agenda Sud, Scuola 4.0), Programma il Futuro, Generazioni Connesse, Educare al digitale e il

Vincoli

L'assenza di un contributo economico significativo da parte dell'Ente Locale rappresenta una criticità che costringe la scuola a fare affidamento quasi esclusivamente su fondi esterni e progettualità straordinarie.



progetto territoriale in rete "A Piccoli
Passi".



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		0%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,8%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,0%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		6,5%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	88,7%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,9%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		12,9%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,2%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	58,1%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC87300R		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	39	100,0%	95,0%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	0	0,0%	5,0%	16,3%	26,8%
Totale	39	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC87300R		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	95	94,1%	94,2%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	6	5,9%	5,8%	21,3%	34,0%
Totale	101	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC87300R		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	82	70,7%	86,7%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	34	29,3%	13,3%	17,3%	32,7%
Totale	116	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,4%	1,1%	2,6%
35-44 anni	6,1%	5,9%	7,6%	12,6%
45-54 anni	45,5%	37,1%	34,7%	36,7%
55 anni e più	48,5%	55,6%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,4%	4,5%	2,6%	6,1%
35-44 anni	14,7%	12,2%	10,8%	13,8%
45-54 anni	35,3%	34,1%	33,3%	36,7%
55 anni e più	42,6%	49,1%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,3%	7,4%	6,6%	8,4%
35-44 anni	17,5%	22,4%	21,3%	21,7%
45-54 anni	27,0%	30,8%	30,8%	34,2%
55 anni e più	49,2%	39,4%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	12,1%	10,7%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	24,2%	13,5%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	6,1%	13,5%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	57,6%	62,4%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	15,4%	10,8%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	10,8%	10,9%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	15,4%	10,9%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	58,5%	67,4%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	9,1%	8,5%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	18,2%	14,4%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	16,7%	13,4%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	56,1%	63,7%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	65	33,0	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		8,5	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		50,6%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	16,9%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	26,0%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,3%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	37,7%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	50,6%	48,8%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	11,7%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	54,5%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		14,3%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	18,2%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		23,4%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	23,4%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	39,0%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale	✓	9,1%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		7,8%	11,3%	10,2%
Pedagogista		2,6%	5,1%	21,7%
Pediatra		2,6%	3,0%	5,0%
Psicologo	✓	70,1%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		35,1%	28,9%	29,6%



I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	93,8%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		6,2%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		0,0%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,6%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		41,6%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	46,8%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,4%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		8,8%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		30,4%	25,2%	18,6%



Più di 5 anni	✓	42,4%	47,7%	40,6%
---------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	5	25,0%	11,7%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	4	20,0%	12,4%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	15,0%	12,7%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	8	40,0%	63,1%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		100,0%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC87300R		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	28,6%	14,1%	14,2%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,6%	11,8%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3%	12,6%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	4	57,1%	60,8%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale scolastico presenta un alto grado di stabilità: il 99,4% dei docenti è assunto a tempo indeterminato e il 63% lavora nella scuola da oltre cinque anni. Tale continuità consente una conoscenza profonda del contesto e la valorizzazione della memoria educativa dell'Istituto. Molti docenti hanno acquisito competenze specifiche grazie a percorsi di formazione erogati dalla scuola e dall'Ambito territoriale, con particolare riferimento alla didattica digitale e all'innovazione metodologica. Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi vantano un'esperienza pluriennale nella gestione scolastica.

Vincoli

Permangono esigenze di consolidamento delle competenze digitali avanzate, per promuovere un uso più efficace e integrato delle tecnologie nella didattica. Risulta necessaria una formazione continua e mirata, oltre a momenti strutturati di condivisione e monitoraggio, per garantire un'elevata qualità dell'offerta formativa.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

I bambini mostrano un progressivo raggiungimento dei traguardi previsti grazie a un'osservazione sistematica che permette di cogliere e valorizzare le tappe evolutive di ciascuno. Le attività proposte sono calibrate sui reali livelli di sviluppo e consentono ai bambini di sperimentare, esplorare e consolidare le competenze in modo graduale e significativo. L'ambiente educativo è ricco di stimoli, materiali strutturati e non strutturati, che favoriscono autonomia, socializzazione, linguaggio, motricità e competenze cognitive. La scuola adotta strumenti e modalità di osservazione costanti (documentazione) che permettono di monitorare l'evoluzione di ciascun bambino. Gli insegnanti utilizzano una progettazione flessibile, capace di adattarsi ai bisogni osservati, offrendo percorsi personalizzati e attività inclusive. Il clima educativo è accogliente e rassicurante: favorisce il benessere, la partecipazione e la motivazione all'apprendimento. Vengono promosse collaborazioni con le famiglie che contribuiscono alla continuità educativa e alla condivisione dei percorsi di crescita. La scuola è attenta nell'individuare precocemente eventuali segnali di difficoltà attraverso un'osservazione attenta, continua e condivisa tra tutti i docenti del team.

Punti di debolezza

La forte eterogeneità dei livelli di sviluppo può rendere complesso garantire un avanzamento equilibrato per tutti i bambini. Alcune competenze emergono con maggior lentezza a causa di contesti familiari differenti o variabilità maturativa, rendendo più difficile una valutazione uniforme. La formazione non sempre aggiornata del personale potrebbe rappresentare un limite nell'adottare metodologie più avanzate. La collaborazione con i genitori non è sempre proficua, soprattutto quando vi sono reticenze o fragilità nel contesto familiare.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CEIC87300R	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	99,5%	99,7%	99,9%	99,9%	99,8%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CEIC87300R	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	99,3%	99,6%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CEIC87300R	23,5%	29,6%	19,8%	16,0%	4,9%	6,2%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	12,5%	24,5%	24,3%	21,0%	9,9%	7,9%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC87300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,2%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC87300R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC87300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	0	0	1
Percentuale	0,8%	1,7%	0,0%	0,0%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,5%	2,7%	2,1%	1,8%	1,1%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC87300R	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	0
Percentuale	1,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	1,8%	1,7%	1,0%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC87300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	8	7	2	2	1
Percentuale	6,2%	5,8%	1,6%	1,6%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,7%	2,6%	2,1%	1,7%	1,3%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC87300R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	4	1
Percentuale	0,0%	2,3%	0,6%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	2,0%	1,6%	1,3%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola si riscontra la totalità degli alunni ammessa alla classe successiva e al grado d'istruzione superiore. Per quegli alunni che presentano particolari esigenze vengono progettati e realizzati percorsi individualizzati e personalizzati per garantirne il successo formativo: pertanto non si registrano abbandoni durante l'anno scolastico. La scuola, nello spirito d'inclusione e nel rispetto del nuovo dettato normativo, accanto alle iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento attivate sia durante le ore curriculari che extracurriculari, aderisce anche a percorsi di formazione rivolti ai docenti sulle nuove metodologie didattiche. Dal monitoraggio degli esiti dell'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione emerge che la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito è eterogenea: il 23,5% supera l'esame con la votazione di 6/10; il 29,6 % supera l'esame con voto pari a 7/10, il 19,8% con voto pari a 8/10, il 16,0% con voto 9/10, il 4,9% con voto pari a 10/10 e il 6,2 % supera l'esame con 10/10 e lode.

Punti di debolezza

Gli esiti non sono ancora pienamente conformi ai risultati attesi. Anche se diminuisce la percentuale, resta tuttavia ancora alto il peso della fascia bassa, che si attesta al 23,5% . Alcuni alunni fanno registrare presenze poco assidue e per arginare tale fenomeno la scuola è attualmente impegnata nell'attivazione di progetti per stimolare l'interesse degli studenti tramite approcci didattici innovativi, attività laboratoriali e percorsi personalizzati.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	61,8	n.d.	↔	↔	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	37,4	n.d.	↓	↓	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	54,9	94,9	-5,5	93,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					54.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	49,9	94,9	-5,4	89,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	58,5	94,9	n.d.	93,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.10	68.80	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	62,8	94,9	n.d.	93,2			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	182,4	87,0	-2,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	175,6	87,0	-10,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	190,9	87,0	-17,1	100,0	↓	↓	↓
---	-------	------	-------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,6	87,0	-1,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE87301V - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5B	21,0%	79,0%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5D	13,6%	86,4%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5E	22,2%	77,8%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5F	6,2%	93,8%
Situazione della scuola CEIC87300R	12,8%	87,2%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE87301V - Sezione 5A	35,3%	64,7%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5B	26,3%	73,7%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5D	9,1%	90,9%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5E	11,1%	88,9%
Plesso CEEE87301V - Sezione 5F	25,0%	75,0%
Situazione della scuola CEIC87300R	18,4%	81,6%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativ

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEMM87301T - Sezione 3A	31,8%	9,1%	27,3%	27,3%	4,5%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3B	16,7%	33,3%	44,4%	n.d.	5,6%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3C	22,2%	27,8%	33,3%	11,1%	5,6%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3D	21,1%	26,3%	31,6%	15,8%	5,3%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3E	35,0%	30,0%	20,0%	15,0%	n.d.
Plesso CEMM87301T - Sezione 3F	5,3%	26,3%	52,6%	15,8%	n.d.
Plesso CEMM87301T - Sezione 3G	31,6%	42,1%	21,1%	5,3%	n.d.
Plesso CEMM87301T - Sezione 3H	18,2%	50,0%	9,1%	13,6%	9,1%
	22,9%	30,6%	29,3%	13,4%	3,8%



Situazione della scuola CEIC87300R					
Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEMM87301T - Sezione 3A	31,8%	13,6%	22,7%	18,2%	13,6%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3B	16,7%	44,4%	38,9%	n.d.	n.d.
Plesso CEMM87301T - Sezione 3C	33,3%	22,2%	38,9%	n.d.	5,6%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3D	21,1%	36,8%	21,1%	15,8%	5,3%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3E	65,0%	25,0%	10,0%	n.d.	n.d.
Plesso CEMM87301T - Sezione 3F	38,9%	33,3%	16,7%	11,1%	n.d.
Plesso CEMM87301T - Sezione 3G	26,3%	42,1%	21,1%	10,5%	n.d.
Plesso CEMM87301T - Sezione 3H	36,4%	40,9%	9,1%	4,5%	9,1%
Situazione della scuola CEIC87300R	34,0%	32,1%	21,8%	7,7%	4,5%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM87301T - Sezione 3A	4,5%	22,7%	72,7%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3B	5,6%	27,8%	66,7%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3C	5,6%	n.d.	94,4%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3D	15,8%	10,5%	73,7%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3E	n.d.	35,0%	65,0%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3F	10,5%	15,8%	73,7%
	n.d.	5,3%	94,7%



Plesso CEMM87301T - Sezione 3G			
Plesso CEMM87301T - Sezione 3H	9,1%	27,3%	63,6%
Situazione della scuola CEIC87300R	6,4%	18,5%	75,2%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM87301T - Sezione 3A	4,5%	40,9%	54,5%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3B	16,7%	50,0%	33,3%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3C	5,6%	55,6%	38,9%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3D	5,3%	57,9%	36,8%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3E	20,0%	50,0%	30,0%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3F	5,3%	63,2%	31,6%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3G	5,3%	36,8%	57,9%
Plesso CEMM87301T - Sezione 3H	9,1%	36,4%	54,5%
Situazione della scuola CEIC87300R	8,9%	48,4%	42,7%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE87301V - Sezione 2A	3	3	6	4	2
Plesso CEEE87301V - Sezione 2B	1	2	8	3	5
Plesso CEEE87301V - Sezione 2C	3	3	2	2	7
Plesso CEEE87301V - Sezione 2D	11	3	2	0	2
Plesso CEEE87301V - Sezione 2E	1	2	6	1	7
Plesso CEEE87301V - Sezione 2F	2	3	3	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC87300R	19,8%	15,1%	25,5%	11,3%	28,3%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE87301V - Sezione 2A	3	1	3	4	8
Plesso CEEE87301V - Sezione 2B	6	5	4	3	0
Plesso CEEE87301V - Sezione 2C	8	0	4	2	3
Plesso CEEE87301V - Sezione 2D	18	0	0	0	0
Plesso CEEE87301V - Sezione 2E	10	4	2	0	0
Plesso CEEE87301V - Sezione 2F	18	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC87300R	59,4%	9,4%	12,3%	8,5%	10,4%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE87301V - Sezione 5A	10	2	1	1	2
Plesso CEEE87301V - Sezione 5B	9	5	0	5	0
Plesso CEEE87301V - Sezione 5C	2	2	3	5	5
Plesso CEEE87301V - Sezione 5D	5	2	6	2	7
Plesso CEEE87301V - Sezione 5E	9	6	1	1	1
Plesso CEEE87301V - Sezione 5F	4	2	3	6	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC87300R	35,8%	17,4%	12,8%	18,4%	15,6%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE87301V - Sezione 5A	8	2	3	3	0
Plesso CEEE87301V - Sezione 5B	2	6	4	3	3
Plesso CEEE87301V - Sezione 5C	6	3	1	4	4
Plesso CEEE87301V - Sezione 5D	8	5	2	3	4
Plesso CEEE87301V - Sezione 5E	13	0	0	1	1
Plesso CEEE87301V - Sezione 5F	1	2	3	4	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC87300R	36,2%	17,1%	12,4%	17,1%	17,1%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC87300R	19,7%	80,3%	65,2%	34,8%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC87300R	18,6%	81,4%	23,5%	76,5%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC87300R	7,9%	92,1%	65,6%	34,4%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC87300R	3,0%	97,0%	11,2%	88,8%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC87300R	4,2%	95,8%	5,3%	94,7%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CEIC87300R - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓

Situazione della scuola CEIC87300R - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		



Situazione della scuola CEIC87300R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola CEIC87300R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La scuola ottiene risultati non in linea con la media nazionale poiché registra una buona concentrazione di studenti nei livelli base e iniziale. Nel tempo si è osservato una progressiva riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi, grazie a interventi mirati di recupero e potenziamento. Confrontata con scuole che presentano un contesto socio-economico e culturale comparabile, la scuola mostra un valore leggermente inferiore, segno di un eventuale svantaggio di partenza da parte degli studenti. La scuola adotta strategie didattiche comuni, dipartimenti disciplinari attivi e una progettazione condivisa, che garantiscono omogeneità di approcci e criteri valutativi. Ciò permette una variabilità dei risultati contenuta tra le classi, con differenze più significative all'interno delle classi e non tra di esse, indice di equità interna del sistema.

Punti di debolezza

Nonostante alcuni progressi, è ancora presente un gruppo di alunni con competenze di base fragili. La scuola incontra difficoltà nel ridurre in modo consistente questo segmento. Pur mostrando punti di forza, permangono discipline o livelli scolastici in cui la scuola non raggiunge i risultati delle istituzioni con contesti socio-economici omogenei. Ciò potrebbe indicare la necessità di interventi formativi mirati o un rafforzamento della progettazione didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	34.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.8			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15.4			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.8			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.8			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.0			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.1			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola lavora sulle competenze chiave europee, in particolare sulle competenze sociali e civiche, mirando al rispetto delle regole e allo sviluppo del senso di legalità. Tutte le classi dell'IC hanno aderito ad iniziative offerte dal territorio su temi afferenti all'educazione alla legalità e alla solidarietà, al rispetto dell'ambiente e delle regole della convivenza civile. Sono stati adottati criteri comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento, sia alla scuola Primaria sia alla scuola secondaria di primo grado, calibrati sull'età degli alunni. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente positivo e, nel complesso, abbastanza omogeneo tra i plessi e le sezioni dei vari ordini di scuola.

Punti di debolezza

Non è previsto, ad oggi, un monitoraggio del livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico. Nella scuola secondaria si assiste ad una non sempre adeguata interiorizzazione delle regole sociali e civiche che sfocia in episodi connotati da scarso rispetto da parte di alcuni alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEIC87300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
CEIC87300R CEEE87301V - Sezione A	49,52	84%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V - Sezione B	46,91	100%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V - Sezione C	67,60	81%	↑	↑	↑
CEIC87300R CEEE87301V - Sezione D	60,67	100%	↔	↔	↔
CEIC87300R CEEE87301V - Sezione E	44,95	95%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V - Sezione F	54,72	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEIC87300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
CEIC87300R CEEE87301V A	43,82	84%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V B	55,23	95%	↔	↔	↔
CEIC87300R	53,30	86%	↔	↔	↓



CEEE87301V C					
CEIC87300R CEEE87301V D	51,21	100%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V E	32,97	80%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V F	60,74	89%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC87300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
CEIC87300R CEEE87301V A	190,97	100%	↑	↑	↓
CEIC87300R CEEE87301V B	186,50	94%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V C	191,05	100%	↑	↑	↓
CEIC87300R CEEE87301V E	203,29	100%	↑	↑	↑
CEIC87300R CEEE87301V F	176,96	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimenti



Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90
CEIC87300R CEEE87301V A	183,06	100%	↔	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V B	173,39	94%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V C	185,78	100%	↑	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V E	207,16	100%	↑	↑	↑
CEIC87300R CEEE87301V F	165,08	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola CEIC87300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
CEIC87300R CEEE87301V A	208,13	100%	↑	↑	↓
CEIC87300R CEEE87301V B	193,26	94%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V C	199,38	100%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEEE87301V E	221,61	100%	↑	↑	↑
CEIC87300R CEEE87301V F	175,26	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola CEIC87300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70
CEIC87300R CEEE87301V A	221,67	100%	↑	↑	↑
CEIC87300R CEEE87301V B	201,61	94%	↓	↓	↓
CEIC87300R	217,37	100%	↑	↑	↑



CEEE87301V C					
CEIC87300R CEEE87301V E	226,45	100%	↑	↑	↑
CEIC87300R CEEE87301V F	192,26	94%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CEIC87300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79
CEIC87300R CEMM87301T A	181,94	71%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEMM87301T B	181,65	83%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEMM87301T C	191,36	80%	↔	↔	↓
CEIC87300R CEMM87301T D	194,74	95%	↔	↔	↔
CEIC87300R CEMM87301T E	191,66	82%	↔	↔	↓
CEIC87300R CEMM87301T F	184,82	100%	↔	↓	↓
CEIC87300R CEMM87301T G	175,60	86%	↓	↓	↓
CEIC87300R CEMM87301T H	181,01	94%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola CEIC87300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89
CEIC87300R CEMM87301T A	183	57%	↔	↓	↓
CEIC87300R CEMM87301T B	189	91%	↔	↔	↓
CEIC87300R CEMM87301T C	189	75%	↔	↔	↓
CEIC87300R CEMM87301T D	195	95%	↑	↑	↔
CEIC87300R CEMM87301T E	198	82%	↑	↑	↔
CEIC87300R CEMM87301T F	186	100%	↔	↔	↓
CEIC87300R CEMM87301T G	187	86%	↔	↔	↓
CEIC87300R CEMM87301T H	185	88%	↔	↔	↓



Punti di forza

La maggior parte degli alunni della scuola primaria dell'Istituto si iscrive nella scuola secondaria dell'Istituto medesimo. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte è ammessa alla classe successiva. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria gli alunni mostrano buona padronanza delle competenze di base pre-didattiche (ascolto, motricità fine, prerequisiti logici e linguistici), buona capacità di adattarsi alle routine scolastiche e ai tempi più strutturati della primaria, consolidata motivazione all'apprendimento e curiosità verso le nuove proposte didattiche, capacità di affrontare le differenze pedagogico-didattiche. I bambini si mostrano generalmente pronti ad affrontare attività più formali e strutturate, sviluppando progressivamente autonomia operativa e capacità di rispettare regole e consegne più complesse. Dalla scuola primaria alla secondaria di I grado si registrano perlopiù essenziali capacità di studio autonomo e gestione del materiale scolastico, attitudine positiva alla partecipazione, al confronto e al lavoro cooperativo.

Punti di debolezza

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria alcuni alunni mostrano fragilità nei prerequisiti grafo-motori e fonologici, difficoltà nella gestione dell'attenzione e dei tempi di lavoro più lunghi, disomogeneità nelle competenze sociali e nell'autoregolazione. Per alcuni bambini il passaggio a un contesto più formale risulta faticoso, per cui si rende necessario potenziare la continuità e progetti-ponte tra ordini di scuola e prevedere tempi di adattamento più lunghi per gli alunni con bisogni educativi specifici. Dalla scuola primaria alla secondaria di I grado alcuni alunni evidenziano difficoltà nello studio autonomo e nella gestione dei carichi di lavoro, per cui si rilevano discrepanze tra livelli di competenza in ingresso a causa della diversa maturità cognitiva, fragilità nella produzione scritta e nel calcolo automatizzato, risultati INVALSI non sempre omogenei tra classi e gruppi di alunni, difficoltà in quesiti che richiedono ragionamento complesso, interpretazione dei dati. La rilevazione degli esiti nelle scuole di destinazione non è ancora sistematica, permangono differenze tra gruppi di studenti; alcuni alunni con fragilità (BES, alunni con background socio-economico debole o stranieri) incontrano difficoltà nel passaggio alla scuola secondaria di II grado. Inoltre, non tutti gli studenti



possiedono un metodo di studio sufficientemente strutturato ed efficace per affrontare richieste più complesse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del primo ciclo i risultati degli studenti nelle prove INVALSI nel successivo percorso di studio non sono pienamente sufficienti. Per le scuole del secondo ciclo la scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, perché non tutte le scuole restituiscono i dati richiesti.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola cura un clima educativo sereno, accogliente e inclusivo, in cui ogni bambino/alunno può sentirsi ascoltato, riconosciuto e rispettato. Gli ambienti sono organizzati in modo sicuro e stimolante con spazi dedicati al gioco, al movimento, alla lettura e alla cooperazione. E' privilegiato un approccio educativo basato sull'attenzione ai bisogni individuali, alla gestione delle emozioni e alla prevenzione del disagio. Le attività didattiche sono progettate per favorire autonomia personale (cura di sé, gestione materiali, responsabilità), autonomia cognitiva (problem solving, scelta consapevole) e autonomia sociale (rispetto delle regole, collaborazione). La scuola incoraggia la relazionalità attraverso lavori di gruppo, giochi cooperativi, esperienze di tutoring tra pari e attività di confronto e dialogo guidato. Le proposte didattiche sono diversificate, significative e adeguate ai livelli di sviluppo e apprendimento, al fine di sostenere la costruzione di competenze trasversali. Gli insegnanti adottano modalità inclusive che tengono conto dei ritmi, degli stili cognitivi e dei bisogni educativi di ciascun alunno. I bambini/alunni/studenti sono coinvolti attivamente nelle scelte quotidiane: gestione dei materiali, definizione di regole condivise, partecipazione a

Punti di debolezza

Alcuni bambini/alunni possono incontrare difficoltà nel gestire le relazioni con i pari o nel regolarsi emotivamente. Le attività laboratoriali o cooperative non sempre possono essere organizzate con continuità a causa di vincoli logistici. Non tutti gli studenti partecipano in modo omogeneo: alcuni mostrano minore coinvolgimento, timidezza o difficoltà di inserimento. La comunicazione scuola-famiglia può essere non sempre efficace, riducendo la coerenza delle strategie di inclusione.



laboratori. Sono proposti progetti, laboratori e attività interdisciplinari che favoriscono partecipazione, cooperazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	85,1%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,9%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	58,7%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	55,7%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curriculum	✓	13,9%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	91,9%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	44,7%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	79,7%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	88,6%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	87,0%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	35,8%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curriculum	✓	8,1%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	94,0%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	41,7%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	82,1%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,6%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,5%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	34,5%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	10,7%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,9%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	48,7%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	50,3%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	57,8%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		71,4%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	41,2%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	48,2%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	38,2%	40,9%	40,6%



Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		35,7%	46,6%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,1%	10,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,3%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,9%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	69,9%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	78,9%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,5%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	81,3%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,6%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	52,0%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	63,4%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,6%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,4%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,1%	78,2%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	65,1%	68,5%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	98,8%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	88,0%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,8%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,3%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,3%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	62,7%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,9%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,3%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		26,8%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,9%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	65,9%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,1%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,0%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	91,7%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	85,7%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	88,1%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Curricolo verticale di istituto risponde ai bisogni formativi sia degli studenti che del contesto locale. I traguardi di competenza sono stati individuati e vengono utilizzati dagli insegnanti come strumento di lavoro. L'ampliamento dell'offerta formativa viene progettato in raccordo con il curricolo verticale. L'istituto ha lavorato alla revisione del curricolo. Sono stati inoltre elaborati i curricoli di educazione civica, per le competenze digitali e il curricolo STEM. A cadenza regolare sono calendarizzati incontri di programmazione per classi parallele, per dipartimenti e per ambiti disciplinari in cui vengono proposte e condivise alcune attività significative e dove si predispongono prove condivise di cui si stilano le relative griglie di correzione e valutazione. Per una rilevazione oggettiva dei livelli di competenze sono predisposte prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele sia nella scuola primaria che secondaria. Le progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa spaziano dal recupero e potenziamento delle competenze disciplinari a percorsi artistico-musicali volti a promuovere e potenziare negli alunni le attitudini e le potenzialità individuali.

Punti di debolezza

La realizzazione concreta di un curricolo verticale richiede un forte coordinamento e tempi di lavoro condivisi, che possono risultare complessi da gestire. In alcuni casi, il documento rischia di assumere un carattere troppo formale e poco operativo, perdendo la sua funzione di guida per la didattica quotidiana. Inoltre, le differenze metodologiche e culturali tra docenti dei diversi ordini di scuola possono ostacolare una reale coerenza del percorso. La definizione di criteri comuni di valutazione rappresenta un'ulteriore criticità, così come la necessità di un costante aggiornamento del curricolo per mantenerlo aderente alle nuove indicazioni e ai bisogni emergenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione evidenzia che la scuola propone un curriculum coerente con gli obiettivi di apprendimento e adeguato alle esigenze del territorio, supportato da attività didattiche progettate in modo organico e da una valutazione basata su criteri condivisi. Questi aspetti favoriscono la continuità educativa, la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Si riconosce tuttavia che le pratiche progettuali possono differire tra classi o docenti, soprattutto in relazione ai diversi livelli di partenza e alle esigenze degli alunni. La scuola si impegna a monitorare e coordinare le attività per garantire maggiore coerenza e omogeneità, valorizzando i punti di forza già presenti e migliorando l'efficacia complessiva del percorso formativo, come esplicitato nel PTOF



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	93,5%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,7%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,1%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,9%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,2%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,4%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,1%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,0%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,8%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,0%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	73,2%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,1%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	85,7%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,9%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,2%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,1%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		12,4%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		11,4%	16,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	27,4%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		24,9%	32,3%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		49,8%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	63,7%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		25,9%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		64,2%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		16,9%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		60,0%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,5%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	26,5%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	27,0%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	6,0%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	10,5%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		16,0%	23,4%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	29,0%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		13,5%	17,6%	17,6%



e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		3,0%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		26,0%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	63,4%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	65,9%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	29,3%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		21,1%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registro		34,1%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	32,5%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		30,9%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	53,7%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	63,4%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	13,8%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	30,9%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,1%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		4,8%	3,9%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,5%	90,3%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,3%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	56,0%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	72,6%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	90,5%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	65,5%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	78,6%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	82,1%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,1%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	59,5%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		36,9%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		9,5%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,8%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	61,9%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,3%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	93,5%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	68,0%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	77,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	78,0%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	82,0%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	79,5%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	76,0%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	62,0%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,5%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	66,0%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	63,0%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	39,0%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	38,0%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,5%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	78,9%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		80,5%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,0%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	87,8%	91,4%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,9%	94,2%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	88,6%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	76,4%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,3%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	77,2%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	65,9%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	35,8%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	34,1%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,4%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		63,1%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		78,6%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,3%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,4%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,9%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,9%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,9%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,2%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il		81,0%	84,7%	88,3%



loro livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,4%	70,7%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	33,3%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	35,7%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,8%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in base al monte ore dei diversi ordini di scuola. Gli spazi laboratoriali dei tre plessi sono curati ed affidati alle figure di riferimento individuate all'inizio dell'anno scolastico. I laboratori sono provvisti di regolamenti aggiornati e sono accessibili e utilizzabili in orario curricolare ed extracurricolare. L'articolazione dell'orario scolastico standard risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'ampliamento dell'offerta formativa avviene sia in orario curricolare che in orario extra curricolare. In tutti e tre plessi è presente il laboratorio di informatica e nella maggior parte delle aule sono state implementate le lavagne multimediali, i videoproiettori e i pannelli interattivi. Sono state investite risorse per potenziare la rete WI-FI grazie ad un bando PON. Due plessi sono cablati integralmente; il terzo possiede un WI-FI potenziato da nuovi router e ha acquisito una linea dati potenziata che dovrà essere supportata da un adeguato cablaggio. Nella scuola secondaria la biblioteca funziona regolarmente per il servizio consultazione e prestito dei libri secondo un calendario di prenotazione gestito dalla referente.

Punti di debolezza

Gestire tre ordini di scuola diversi può creare complessità organizzative, richiedendo un maggiore coordinamento e un forte impegno amministrativo. Le differenze culturali e metodologiche tra i docenti di infanzia, primaria e secondaria possono talvolta ostacolare la piena integrazione del lavoro. Anche la disomogeneità di spazi, strutture e tecnologie, spesso distribuiti in più plessi, può limitare l'effettiva condivisione delle risorse. Infine, il rischio è quello di disperdersi in troppe iniziative trasversali, rendendo meno chiari gli obiettivi comuni e più difficile la valutazione dei risultati nel tempo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,7%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	50,8%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	46,7%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,2%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	52,8%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	42,1%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	38,1%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		15,2%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		21,8%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,5%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,8%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,6%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	88,5%	90,7%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	63,9%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	53,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,4%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,9%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,9%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		27,9%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,5%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	96,4%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	70,2%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	63,1%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,4%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,0%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,5%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		28,6%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,5%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	61,0%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	63,8%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	16,9%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	27,1%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,3%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,1%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,0%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	24,8%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	24,8%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	90,4%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,2%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,6%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	37,3%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	24,1%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		12,7%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	47,0%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	27,6%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	22,1%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	54,1%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		18,8%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		23,8%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	37,0%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	42,5%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	19,9%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	39,8%	47,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di		36,5%	49,1%	44,0%



bambini/alunni/studenti con BES	✓			
Altro strumento per l'inclusione		19,9%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,5%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	79,8%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	43,7%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	28,6%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	84,0%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		45,4%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		66,4%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,1%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,8%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		41,2%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,8%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	56,3%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,2%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,2%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,8%	85,8%	86,4%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,8%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	20,7%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,9%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		61,0%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		74,4%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,7%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,9%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,3%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,5%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	74,4%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		19,5%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				



Altro tipo di azione per il recupero				
--------------------------------------	--	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		4,9%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,5%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,0%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,7%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	46,3%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	15,4%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	44,7%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,2%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	29,3%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,2%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,9%	91,7%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,9%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,9%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	70,2%	64,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	29,8%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,3%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,7%	20,8%	39,5%



Altro tipo di azione per il recupero	✓	31,0%	29,7%	30,7%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,3%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,2%	72,5%	73,5%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	22,8%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	53,7%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		43,9%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,3%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	52,8%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	74,0%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,7%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,4%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,4%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	29,8%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,3%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	89,3%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,8%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	61,9%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,8%	88,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		22,6%	19,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Le azioni intraprese per favorire gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sono efficaci. Gli insegnanti curricolari, di sostegno e gli educatori utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con interventi che sono nel complesso adeguati. Il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei Piani Educativi Individualizzati, viene monitorato e i Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati costantemente. E' stato rivisto il protocollo per gli alunni con bisogni educativi speciali. Per gli studenti che presentano disagio sociale e/o grave emarginazione sono stati organizzati percorsi mentoring nell'ambito dei progetti PNRR: "Un porto sicuro 1 e 2" in orario scolastico. Un gruppo di docenti condivide e diffonde buone prassi nell'ambito dell'intercultura per gli alunni con BES - area svantaggio. Per i casi individuali si è ampliata la collaborazione con associazioni e cooperative educative che operano in un contesto personalizzato. Il GLI opera in modo sistematico nel monitoraggio e nella progettazione degli interventi. La didattica inclusiva è diffusa grazie all'uso di metodologie attive, strumenti compensativi e percorsi personalizzati. Al fine di garantire forme di apprendimento inclusive e attive l'Istituto consente l'approccio integrato del metodo ABA e ricerca

Punti di debolezza

Dal monitoraggio per la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti si evince che gli esiti degli alunni con BES non corrispondono sempre ai progressi attesi. Nonostante l'ampia circolazione delle strategie più efficaci, la loro applicazione non è capillare. Resta da mettere a sistema la condivisione dei materiali e degli strumenti didattici utilizzati e raccolti dai docenti curricolari e di sostegno.



in maniera autonoma procedure, tecniche di intervento per gli alunni che manifestano comportamenti problematici attraverso strumenti di osservazione e valutazione specifici. Gli ambienti di apprendimento risultano accessibili e dotati di tecnologie utili alla personalizzazione. La collaborazione con famiglie e territorio è assidua ed efficace, supportata da reti con servizi socio-sanitari ed enti locali. Il personale docente possiede buone competenze specifiche, rafforzate da percorsi formativi mirati. Il clima scolastico è positivo e attento alla dimensione emotivo-relazionale, mentre il monitoraggio dei percorsi inclusivi è costante e orientato al miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		10,0%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	61,2%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	54,7%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	67,7%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	45,8%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	47,3%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	28,4%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	29,4%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		9,5%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	21,4%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		24,9%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,4%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		3,3%	1,9%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,9%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,0%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,0%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,6%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,8%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	48,0%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	48,0%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,9%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		52,8%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		19,5%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,4%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,7%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	89,3%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	64,3%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	58,3%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	36,9%	35,1%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	85,7%	85,3%
Altra azione per la continuità		28,6%	27,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		17,2%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	56,6%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	26,3%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		23,2%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		9,1%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		6,1%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		19,2%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,1%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		10,1%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		6,1%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	28,3%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	24,2%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		13,1%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		16,2%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per

**L'orientamento.**

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		5,7%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,9%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	51,2%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	30,9%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		19,5%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		8,9%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		30,1%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,9%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		20,3%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,2%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	34,1%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	39,8%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,9%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		18,7%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,2%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	85,7%	88,2%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	89,3%	88,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	47,6%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		54,8%	64,7%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,4%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	59,5%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	86,9%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	51,2%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	57,1%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	59,5%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	66,7%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	52,4%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		31,0%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CEIC87300R	3,8%	3,2%	32,5%	19,2%	26,6%	14,9%	-	-
Riferimenti								
Provincia di CASERTA	0,0%	0,0%	21,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	7,8%
CAMPANIA	0,0%%	0,0%%	19,6%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,4%	7,9%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	52,4%	54,9%	59,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CEIC87300R	98,9%	94,9%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	97,1%	92,8%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola, per garantire un'efficace continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, organizza attività di raccordo durante le quali i docenti dei diversi ordini di scuola, in base allo scopo, si incontrano per un confronto e scambio di informazioni (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni). Gli interventi realizzati sono efficaci. Il collegio dei docenti ogni anno nomina due funzioni strumentali (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado) che hanno il compito di gestire la continuità e l'orientamento nei loro diversi aspetti. La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni (questionari su stili di apprendimento, interessi, attitudini) e realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà formative del territorio e degli enti locali. Per il supporto alla scelta del percorso sono stati organizzati per gli studenti degli incontri di orientamento con le scuole secondarie.

Punti di debolezza

La scuola presenta alcune criticità nei processi di continuità e orientamento. I passaggi tra ordini di scuola risultano ancora poco strutturati, con una condivisione non sistematica delle informazioni sugli studenti e con protocolli non uniformi, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali. Tali attività, pur presenti, non sono pienamente integrate in una progettazione verticale coerente e mancano strumenti comuni per monitorarne l'efficacia. Per quanto riguarda l'orientamento, le azioni risultano talvolta frammentate e concentrate negli ultimi anni di corso, con percorsi poco personalizzati e una limitata raccolta di dati su interessi, attitudini ed esiti a distanza. La collaborazione con enti esterni e con il territorio è disomogenea, mentre il coinvolgimento delle famiglie nel processo decisionale non è sempre efficace. In generale, gli studenti mostrano competenze orientative di base non ancora adeguatamente sviluppate. Non è ancora diffusa la pratica della didattica orientativa fra tutti docenti. Le famiglie devono essere maggiormente coinvolte nel processo di orientamento, anche nelle fasi di conoscenza e esplorazione dell'offerta formativa dei diversi istituti presenti sul territorio e dei nuovi servizi unificati su piattaforma UNICA.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		10,6%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,6%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	35,7%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		42,2%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		7,3%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	36,6%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		53,7%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,6%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		3,6%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		33,3%	40,2%	46,3%



periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		59,5%	48,2%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	4	4	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	3.619,0	8.035,6	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,6%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	7,9%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	7,9%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,6%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,9%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	25,3%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	16,3%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	2	34,3%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	19,1%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	14,0%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	7,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	16,3%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,1%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,8%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,8%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	14,6%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,8%	40,9%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	19,1%	16,5%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La mission e la vision dell'istituto sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di rendicontazione esterna della propria attività. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definite in modo chiaro. La scuola ha individuato cinque aree organizzative specifiche assegnate a docenti con incarico di funzione strumentale. Sono presenti commissioni e gruppi di lavoro per la pianificazione e la gestione della progettualità. Sono stati individuati anche diversi referenti per attività specifiche: gestione dei laboratori, gestione informatica, alunni con BES, bullismo e cyberbullismo, salute, biblioteca, palestra. Per tutti gli incarichi svolti dai docenti è prevista una relazione finale, che viene presentata al Collegio docenti del mese di giugno, unitamente a quella delle funzioni strumentali. In tutte le relazioni oltre alla parte sui risultati raggiunti, c'è sempre quella sulle proposte per il miglioramento per l'anno successivo. Si evidenzia una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Responsabilità e compiti sono definiti anche tramite una lettera di incarico per coloro che assumono ruoli strategici e per i membri delle commissioni di lavoro. Il Fondo di

Punti di debolezza

L'elaborazione e diffusione dei documenti identitari della scuola deve essere maggior partecipata. Va migliorata senz'altro la pratica della documentazione delle attività come "pratica ordinaria". Va implementata, altresì, la condivisione della mission all'esterno della comunità scolastica, con le agenzie e l'Ente Locale. Rispetto ai docenti che si impegnano con cura, perizia, nel presidio di specifiche aree di intervento migliorative dei processi di progettazione e innovazione curricolare, didattici ed educativo-organizzativi le risorse per la valorizzazione risultano spesso inadeguate.



istituto è funzionale all'attuazione della progettualità prevista nel PTOF; accedono al Fondo tutto il personale Ata e gran parte del personale docente, sulla base delle disponibilità dichiarate. Le finalità dei progetti principali messi in atto dalla scuola o, comunque, delle diverse azioni progettuali afferente all'area della prevenzione dell'insuccesso, del contrasto alla dispersione, del recupero degli apprendimenti e del potenziamento delle abilità artistico-espressive rispondono ai bisogni dell'utenza e sono definite nel collegio dei docenti ma anche tenendo conto dei bisogni rappresentati dalla componente genitori. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, con le priorità strategiche del PTOF. Le assenze del personale sono gestite utilizzando risorse interne (completamento orario, disponibilità ad effettuare ore eccedenti) e una quota delle ore di potenziamento. Per le assenze continuative si procede con la nomina di supplenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse



economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,7%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	29,8%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		34,6%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	3,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	23.2	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.3	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	53.7	52.6	53.0



Competenze linguistiche	1	32.6	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	4.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	4.6	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	0.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.0	5.2
Discipline STEM	0	19.6	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	1.1	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	3.5	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	20.4	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.0	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.7	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	26.7	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	25.6	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	9.1	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	8.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.9	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.1	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.5	11.6	9.0
Altra tematica	0	17.5	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	77,9%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,9%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	1,8%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	0,4%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	4	12,3%	14,4%	10,3%



Università	0	1,8%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	2,8%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,2%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	51,9%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	1,8%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,4%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,1%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	0,7%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,9%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	42,5%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,6%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	51,3%			
Competenze linguistiche	41,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	30,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	29,7%			
Competenze linguistiche	16,8%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	11,9%			
Metodologie didattiche innovative	20,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24,1%			
Competenze linguistiche	7,8%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	7,8%			
Metodologie didattiche innovative	25,9%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,8%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	31,7%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		39,7%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	2,3	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	2,4%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,4%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	5,6%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	21,6%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	10,4%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,6%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	9,6%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,8%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	26,4%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	12,8%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	15,2%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	13,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	22,4%	25,1%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	0,8%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	10,4%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,2%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	82,4%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,6%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	3	19,2%	13,2%	14,6%
Università	0	0,8%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	1,6%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	14,4%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione	7,4%	0,2%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità	18,5%	0,4%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,4%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,8%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,6%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	18,5%	5,1%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,7%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,0%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,8%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,4%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,8%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		4,5%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,6%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,1%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	88,7%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,5%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	79,2%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		59,7%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	39,9%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	87,6%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,4%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	73,1%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,6%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,3%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	61,5%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	47,3%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	59,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	52,7%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	61,8%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	45,9%	46,9%	45,7%
Altro argomento		31,1%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	78,5%	83,5%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Il Piano di formazione docenti è elaborato e approvato dal Collegio docenti, in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate nell'ambito dei gruppi di lavoro e delle riunioni di staff con le funzioni strumentali. La scuola organizza attività di formazione coerenti con il Piano di formazione ed aderisce ad accordi di rete che propongono iniziative coerenti con le finalità dell'accordo. Il Piano di formazione docenti mira a favorire lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti e l'aggiornamento continuo come risorsa fondamentale per l'innovazione didattica, al fine poi di diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche. In un'ottica di ricerca-azione è stata individuata una modalità per diffondere e condividere le competenze acquisite dai singoli docenti. I docenti, inoltre, si confrontano e collaborano regolarmente nei Dipartimenti disciplinari e negli incontri interclasse per la progettazione didattica per classi parallele e la condivisione di strumenti, materiali e pratiche valutative o esiti utili alla scuola sulle seguenti tematiche: criteri comuni per la valutazione degli studenti; curriculum verticale; accoglienza; orientamento; piano dell'offerta formativa, Nell'assegnazione degli incarichi,

Punti di debolezza

La scuola ha raccolto in maniera informale le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La formazione è stata strutturata in modo più capillare e sistemico, ma l'adesione è ancora troppo limitata. Va rafforzata la formazione sulla didattica per competenze e la didattica digitale estendendola a tutti i docenti dell'istituto, nonché l'utilizzo di metodologie attive che possano valorizzare gli spazi e gli ambienti di apprendimento innovativi presenti nell'Istituto.



specie in materia di coordinamento dei gruppi di lavoro (elaborazione/aggiornamento protocolli interni e piani di inclusione, revisione curriculum, attuazione riforma sulla valutazione scuola primaria) o per l'attuazione di specifici progetti, si tiene conto delle competenze e interessi dei docenti e, laddove necessario, si assegna l'incarico mediante comparazione dei curriculum di coloro che hanno dato disponibilità. Quanto alla formazione del personale ATA, le tematiche di aggiornamento vengono individuate in accordo con la DSGA sulla base delle esigenze che si presentano in ragione dell'innovazione e digitalizzazione delle pratiche amministrative. E' realizzata in modo costante la formazione e l'aggiornamento sulla sicurezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalle indagini condotte emerge che la scuola realizza iniziative formative di buona qualità, rispondendo ai bisogni formativi del personale, in relazione anche al contesto territoriale e culturale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute: ogni docente presenta la propria candidatura, sottoponendo all'attenzione il proprio curriculum vitae. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali condivisi e utili alla scuola e alle singole classi, per riscontri del proprio operato: monitoraggio degli esiti; progettazioni per ambiti disciplinari e prove strutturate per classi parallele. L'intensificazione dei percorsi formativi realizzati per il personale sono stati condivisi e disseminati a livello collegiale. L'implementazione delle relative azioni, che sono partite sempre dai bisogni espressi e monitorati, hanno realizzato una positiva ricaduta sul personale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	13,1%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,2%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,4%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,5%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,5%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,9%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,9%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,7%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,2%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,2%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,2%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,2%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,5%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	23,7%	21,7%	16,3%
Regione	0	7,0%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	20,4%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	6,4%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,2%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	37,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	2,7%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,2%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	71,1%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,9%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	3,2	2,8	2,1
Convenzioni	0	5,8	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,7	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,3	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	5	1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	8	6,0	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,3%	5,7%	6,5%
Università	✓	16,8%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		5,0%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	11,4%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,2%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,9%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,5%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		10,8%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,4%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,4%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,3%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,3%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,5%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,4%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,7%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,9%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti	✓	6,5%	6,5%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	3,2%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,1%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,5%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,5%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,7%	10,9%	11,0%
Servizio mensa	✓	3,9%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8%	23,9%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	11%	23,9%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	5%	23,9%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC87300R		✓		



	Riferimento provinciale CASERTA	23,4%	29,9%	24,9%	21,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC87300R				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	3,0%	15,4%	36,8%	44,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC87300R				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	1,5%	7,5%	11,9%	79,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC87300R		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	25,2%	30,1%	26,0%	18,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC87300R				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	8,1%	35,0%	54,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC87300R				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	0,8%	10,6%	17,1%	71,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC87300R		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	29,8%	41,7%	19,0%	9,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC87300R				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	11,9%	35,7%	50,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC87300R			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	15,5%	32,1%	50,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,2%	1,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,2%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,2%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	18,9%	20,5%	17,1%
Scuola primaria	✓	20,5%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,4%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC87300R	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	4,9	163,2	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)	8,0	92,6	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	8,0	11,1	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha partecipato a diversi accordi di rete (sia di ambito che di scopo) che coinvolgono scuole, enti e associazioni, con l'obiettivo prioritario di migliorare le pratiche educative e didattiche valutative.

L'Istituto dispone di un registro elettronico accessibile a tutte le famiglie. Il documento di valutazione, la certificazione delle competenze e il consiglio orientativo, costituiscono forme di comunicazione istituzionale. La partecipazione dei genitori ai colloqui con gli insegnanti è assidua. Gli eventi comunitari costituiscono una valida modalità di coinvolgimento delle famiglie che manifestano senso di appartenenza alla scuola, alla comunità educante. La presenza delle famiglie degli alunni DA nei GLO è costante, così come la collaborazione nella predisposizione dei percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con BES. Diverse sono le convezioni con le Università che consentono all'istituto di essere centro di confronto tra docenti esperti e docenti "tirocinanti". Significative appaiono le azioni sinergiche con associazioni ambientaliste per la promozione della coscienza ecologica e la sensibilità verso la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale in un territorio "a rischio".

Punti di debolezza

Le famiglie non sono coinvolte nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità ed altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La partecipazione dei genitori agli eventi promossi dalla scuola e dagli enti locali è piuttosto limitata. E' necessaria una maggiore implementazione della cultura "digitale" verso le famiglie, al fine di una consultazione più assidua del sito Web e registro elettronico dell'Istituto. Alcuni genitori non sono ancora in possesso delle credenziali di accesso al RE. L'utenza necessita di un supporto nella fase organizzativa; i questionari di valutazione del servizio sono stati compilati da un numero limitato di utenti nonostante la disponibilità online di un apposito format.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni ma alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori ma i momenti di confronto con loro sull'offerta formativa non è del tutto adeguata. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti in tutte le discipline, in particolare per coloro che figurano ad un livello di apprendimento in via di acquisizione e iniziale. Ridurre la percentuale di dispersione implicita.

TRAGUARDO

Attraverso strategie didattiche personalizzate e metodologie innovative, diminuire la percentuale di alunni che figurano ad un livello basso di apprendimento e aumentare la percentuale di quelli che si collocano nei livelli intermedio e avanzato. Attraverso percorsi di tutoraggio, innalzare la percentuale di alunni con adeguate competenze di base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele. Implementare un percorso trasversale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Implementare un percorso sistematico volto a migliorare: le competenze di lettura e logico- matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare didattiche digitali e innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli alunni divisi per fasce di livello e con BES.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di continuità e orientamento monitorando con sistematicità i risultati degli esiti degli studenti da un ordine all'altro.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Curare la documentazione delle buone pratiche, promuovendo momenti di condivisione, continuare nell'azione di miglioramento ed aggiornamento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

* Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate * Diminuire la varianza tra le classi e nelle classi

TRAGUARDO

* Avvicinare i risultati di italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole con lo stesso ESCS * Contenere la varianza tra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele. Implementare un percorso trasversale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Implementare un percorso sistematico volto a migliorare: le competenze di lettura e logico- matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare didattiche digitali e innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli alunni divisi per fasce di livello e con BES.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di continuità e orientamento monitorando con sistematicità i risultati degli esiti degli studenti da un ordine all'altro.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Curare la documentazione delle buone pratiche, promuovendo momenti di condivisione, continuare nell'azione di miglioramento ed aggiornamento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

*Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la cultura dello sviluppo sostenibile. Migliorare le competenze di cittadinanza attraverso percorsi di educazione alla pace, rispetto delle culture, consapevolezza di diritti e doveri. *Educare gli studenti ad un uso sicuro delle tecnologie digitali.

TRAGUARDO

*Promuovere atteggiamenti autonomi e responsabili improntati alla collaborazione e all'autoregolazione. Migliorare i livelli di competenze civiche e sociali degli alunni nelle Certificazioni delle competenze. *Promuovere e migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso l'integrazione di metodologie innovative.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele. Implementare un percorso trasversale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Implementare un percorso sistematico volto a migliorare: le competenze di lettura e logico- matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare didattiche digitali e innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli alunni divisi per fasce di livello e con BES.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di continuità e orientamento monitorando con sistematicità i risultati degli esiti degli studenti da un ordine all'altro.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Curare la documentazione delle buone pratiche, promuovendo momenti di condivisione, continuare nell'azione di miglioramento ed aggiornamento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Il Rapporto di Autovalutazione ha portato a confermare le priorità individuate per il precedente triennio di riferimento. Il quadro emerso impone di focalizzare l'impegno dell'istituto su una serie di obiettivi da raggiungere attraverso la progettazione di percorsi funzionali a promuovere le competenze di base, con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese. Relativamente alle competenze chiave europee, l'istituto ha rilevato che il contesto territoriale a volte ne ostacola lo sviluppo e l'esercizio; per questo si attiveranno percorsi finalizzati allo sviluppo della competenza personale, sociale e civica con particolare riferimento al senso di legalità all'etica della responsabilità e della solidarietà per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civile, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il potenziamento dell'offerta formativa, con attività rispondenti ai bisogni formativi, si attuerà tramite metodologie didattiche attive, innovative ed inclusive. L'interprofessionalità, nell'ottica della condivisione di buone pratiche, l'approccio a nuovi criteri e strumenti per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze, rappresentano le principali azioni per il raggiungimento dei traguardi prefissati. Per lo sviluppo delle life e soft skills, la scelta di progettualità trasversali mirerà ad orientare gli studenti in scelte autonome e consapevoli